

Modena, 29 Settembre 2010

Oggetto : Sistri. Avvio del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti

*Facendo seguito alle numerose richieste di chiarimenti sull'avvio del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti si porta a conoscenza il comunicato di Rete Imprese Italia sull'argomento.*

*Rete Imprese Italia esprime fortissima preoccupazione e grande disagio per la situazione di incertezza nella quale si trovano le imprese in vista dell'avvio obbligatorio del nuovo sistema telematico di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), previsto per il 1° ottobre prossimo.*

*Pur condividendo gli obiettivi alla base del provvedimento che ha istituito il SISTRI, non possono essere deliberatamente trascurati i problemi che, ancora oggi, ostacolano l'avvio del sistema e che è necessario rimuovere per consentire il corretto adempimento da parte delle imprese.*

*A pochi giorni dall'avvio operativo del Sistri, infatti, risultano ancora gravi ritardi nella distribuzione della necessaria strumentazione informatica ed elettronica, secondo una rilevazione di Rete Imprese Italia appena il 54% delle imprese sono in possesso dei dispositivi previsti dalla normativa, nonostante sia stato superato ampiamente il termine del 12 settembre entro il quale si sarebbe dovuta completare la fase distributiva e nell'adeguamento tecnologico di cui avrebbero bisogno tali dispositivi.*

*La situazione risulta allarmante anche per i trasportatori: nemmeno un terzo dei vettori specializzati ha potuto ritirare la chiavette USB e soltanto 1 automezzo su 10 si è potuto equipaggiare con la black-box, e molti sono gli errori e le disfunzioni segnalate.*

*Ad avviso di Rete Imprese Italia, le imprese si sono assunte le proprie responsabilità.*

*Attraverso l'iscrizione ed il pagamento del previsto contributo, pur dovendosi confrontare con continui problemi normativi, tecnici ed organizzativi non imputabili alle stesse, hanno manifestato la propria disponibilità e profuso il proprio impegno per far partire nei tempi previsti il sistema SISTRI.*

*Ora spetta al Ministero dell'Ambiente fare la propria parte creando i necessari presupposti per un quadro normativo completo e chiaro e prendendo atto che, ad oggi, si è nell'impossibilità oggettiva di rispettare la data del 1 ottobre.*

*In questa delicata fase di avvio del sistema è importante che il Ministero prenda atto che il credito che le imprese hanno dato non può essere illimitato e incondizionato.*

*Rete Imprese Italia ritiene quindi indispensabile che il Ministero dell'Ambiente stabilisca una nuova scadenza per l'avvio dell'operatività del sistema, prevedendo il tempo necessario affinché tutti i soggetti e le strutture coinvolte nel SISTRI siano effettivamente pronte per gestire il sistema.*